



OSCAR  
JUNIOR

# HAIFAA AL MANSOUR

La bicicletta verde  
Su due ruote verso la libertà



AL MANSOUR

HAIFAA

LA BICICLETTA

VERDE

Avventura,

Emozioni,

Intercultura,

Romanzi di  
formazione,

Società, Storia,

Storie di ragazzi e  
ragazze;

Da dieci anni e

oltre.

Wadjda è una bambina di 10 anni che vive alla periferia di Riyadh, la capitale Saudita. Nonostante viva in un mondo tradizionalista, Wadjda è una bambina affettuosa, simpatica, intraprendente e decisa a superare i limiti imposti dalla sua cultura. Dopo una lite con l'amico Abdullah, un ragazzino del quartiere con cui non avrebbe

il permesso di giocare, Wadjda mette gli occhi su una bellissima bicicletta verde, in vendita nel negozio vicino casa. Wadjda vuole disperatamente la bicicletta per poter battere l'amico Abdullah in una gara. Tuttavia la mamma di Wadjda, per paura delle possibili ripercussioni da parte di una società che considera le biciclette un pericolo per la virtù delle ragazzine, non permette che la figlia abbia una simile diavoleria. Wadjda decide quindi di provare a guadagnare i soldi da sola, consapevole che sua madre è troppo distratta per accorgersi di ciò che accade, occupata com'è a convincere il marito a non prendere una seconda moglie. Ben presto però i piani di Wadjda vengono ostacolati, quando viene scoperta a fare da "corriere" tra due innamorati. Giusto nel momento in cui sta per perdere la fede nei suoi progetti di guadagno, viene a sapere del premio in denaro per la gara di recitazione del Corano. Così si dedica completamente alla memorizzazione e recitazione dei versi coranici, e le sue insegnanti cominciano a vederla come una ragazza pia. La gara non sarà facile, specialmente per una "combinaguai" come Wadjda, ma la bambina non demorde. È determinata a combattere per i suoi sogni...

Il mondo de “ La bicicletta verde” è un mondo di donne nel quale ciascuna ha ruolo significativo: l’ autorità istituzionale cui è demandata la prima formazione religiosa (la direttrice scolastica inflessibile, che cammina su due visibili tacchi di ipocrisia), l’ autorità familiare (la madre che si dibatte tra imposizione teologica ed amore materno), l’ umanità che trasgredisce in nome di diritti elementari negati (la giovinetta della bicicletta), la platea delle donne toccate dalla tentazione (le compagne della scuola coranica), ma che non trovano il coraggio di lottare apertamente. Sul terrazzo la mamma che fuma di nascosto rivela alla figlia che il padre sta per prendere una seconda moglie perché lei non riesce a dargli un maschio e mentre si abbracciano le mostra la bicicletta verde che le ha comprato. E Wadjda sfreccia libera per le strade città, vola verso il mare, mostrando le esili gambe e il suo jeans anticonformista, ironico e commovente, questo romanzo racconta una rivoluzione, quotidiana e tutta al femminile, per la conquista della parità.